

## Le influenze parentali nell'educazione dei figli



a cura di Alessia Gollini  
Psicologa giuridica e Psicoterapeuta

Una recente sentenza del Tribunale di Catanzaro mi ha spinto a delle riflessioni attuali sul tema delle ingerenze che possono verificarsi da parte dei nonni in una neo coppia genitoriale.

In questa sentenza il Giudice ha decretato che non sussisteva il diritto di visita per i nonni materni, nè alcun provvedimento atto a ridurre la potestà genitoriale, in quanto con il loro comportamento si erano mostrati troppo invasivi nella vita familiare della coppia, squalificando i genitori e soprattutto il genero nel ruolo educativo che gli competeva. Le nipoti oggetto del contendere si erano mostrate invece serene, intelligenti e comunicative, ben inserite nel contesto familiare, mentre i genitori delle bimbe, figure forti e rassicuranti, rappresentavano un valido riferimento affettivo ed educativo per la prole.

Quando una coppia si forma è naturale che entrambi i partner portino le loro esperienze familiari come modello di funzionamento, sia nel bene che nel male.

L'incontro di due stili di vita differenti dà alla luce un nuovo modo di stare insieme fatto di taciti accordi e di molti compromessi.

Nella società attuale la nascita del primo figlio mina fin dalle fondamenta l'equilibrio raggiunto fino a quel momento dalla coppia, creando spesso delle difficoltà inaspettate e multiple nella gestione di ogni cosa, dalle notti insonni, l'inizio dell'allattamento, poi i turni per tornare al lavoro e sempre meno spazio da dedicare a sé e al partner.

In questo momento è di fondamentale importanza trovare insieme le soluzioni ai problemi che di volta in volta si presentano, perchè chiedere aiuto alle proprie famiglie, anche se necessario, può trasformarsi in una trappola per la neo coppia genitoriale.

I nonni, soprattutto se chiamati in causa dai loro figli, in virtù delle loro precedenti esperienze di genitori, possono sentirsi in dovere di esprimere pareri e dare consigli, e quando viene loro chiesto o si offrono di sostituirsi a baby sitter o asili nido, diventano sempre più una figura di riferimento centrale per il bambino.

Il legame nonni-nipoti è un legame molto importante, dove si possono esprimere sentimenti di affetto profondi. I nonni sostengono i nipoti e li aiutano a rispettare le

# Le influenze parentali nell'educazione dei figli

regole impartite dai genitori, giocano e proteggono al tempo stesso, ma per essere fonte di crescita equilibrata e sana per il bambino, devono saper mantenere dei giusti confini.

Oggi la mancanza di tutele per la maternità e per la genitorialità in genere, e soprattutto in Italia, fanno sì che i nonni, invece di essere delle preziose risorse affettive e di cura, possano diventare in taluni casi dei vice-genitori, tanto da essere così presenti nella vita dei figli, da venire riconosciuti più autorevoli dei genitori stessi agli occhi dei nipoti.

La situazione si complica ulteriormente quando la famiglia di un partner sia più presente della famiglia dell'altro.

Capita così che la coppia possa trovarsi coinvolta facilmente in una situazione di dipendenza e quindi di senso di colpa, se decide diversamente o se addirittura pensa diversamente rispetto all'educazione da dare al bambino, tanto che i partner possono sentirsi più in debito rispetto alla propria famiglia di origine che al partner stesso.

Una coppia può uscire da una situazione simile solo comunicando apertamente, trovando degli spazi di decisione comune per ogni cosa che riguardi il figlio, non delegando mai la cura al genitore di lei o di lui perché più disponibile, anche quando tutto ciò produca molto sacrificio.

In molti casi si può vedere che situazioni del genere sono dovute ad un mancato svincolo da parte di un componente della coppia rispetto alla propria famiglia di origine.

Questo significa che un figlio non riesce a sentirsi mai veramente adulto e responsabile rispetto alle proprie scelte di vita o riconosciuto come tale, anche quando sia diventato genitore.

In questi casi può essere di aiuto rivolgersi ad uno specialista della famiglia anche solo per delle brevi consulenze che aiutino a comprendere quali siano i giusti confini da mettere tra la neo coppia genitoriale e le rispettive famiglie, per non trovarsi in seguito a dover gestire una crisi che coinvolgerebbe inevitabilmente anche il nuovo nato.

